



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
I.C. "EDUARDO DE FILIPPO – VILLANOVA"  
Cod. mecc. – RMIC8DU00N - C.F. 86006630585  
Via Q. Sella s.n.c -00012 Villanova di Guidonia (Rm) Tel./Fax 0774/528746  
peo: [rmic8du00n@istruzione.it](mailto:rmic8du00n@istruzione.it) pec: [rmic8du00n@pec.istruzione.it](mailto:rmic8du00n@pec.istruzione.it) sito web:  
[www.icdefilippovillanova.edu.it](http://www.icdefilippovillanova.edu.it)

### Verbale riunione di contrattazione decentrata d'Istituto del 3 aprile 2019

Il giorno 3 aprile alle ore 8.30 presso la sede centrale dell'I.C. Eduardo De Filippo di Villanova di Guidonia, si svolge la riunione per la contrattazione a livello di istituzione scolastica.

Sono presenti:

La Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto nelle persone di Anna Caso, Antonietta Sampogna, Olivia Mezzanotte;

Le OO.SS. firmatarie del contratto Collettivo Nazionale:

- Il sig. Roberto Caputo per la CISL Prov. Roma
- il sig. Francesco Messina per la UIL Prov. Roma
- Il sig. Orlando Di Giovenale per la FLC-CGIL Prov. Roma
- La sig.ra Anna Maria Cicchetta per la GILDA
- la sig.ra Lucia Bucciarelli per lo SNALS

Il dirigente scolastico prof.ssa Maria Rosaria Adele Ciaccia.

Dopo la sottoscrizione dell'informativa, del confronto e della parte normativa con validità triennale della contrattazione decentrata d'Istituto, si passa all'analisi della parte economica.

La riunione si conclude alle ore 10.15 con la firma dei seguenti documenti:

-Contrattazione TITOLO V- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Villanova 3/04/2019

*Olivia*



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione o per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PER SPSE)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. "EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA"

Cod. mecc. - RMIC8DU00N - C.F. 86006630585

Via Q. Sella s.n.c -00012 Villanova di Guidonia (Rm) Tel./Fax 0774/528746

peo: [rmic8du00n@istruzione.it](mailto:rmic8du00n@istruzione.it) pec: [rmic8du00n@pec.istruzione.it](mailto:rmic8du00n@pec.istruzione.it) sito web:

[www.icdefilippovillanova.edu.it](http://www.icdefilippovillanova.edu.it)

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PARTE NORMATIVA

L'anno 2019, il mese di Febbraio il giorno 14 in Villanova di Guidonia presso la sede centrale dell'I.C. "Eduardo De Filippo", sita a Guidonia in via Morelli s.n.c., in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica, si riuniscono:

- La Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto nelle persone di Anna Caso, Antonietta Sampogna, Olivia Mezzanotte;
- Le OO.SS. firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale 2006/2009 rappresentate dai sigg:
  - Il sig. Inzirillo Vincenzo SNALS Prov. Roma;
  - Il sig. Roberto Caputo CISL Prov. Roma;
  - Il sig. Messina Francesco UIL Prov. Roma;
  - Il sig. CGIL Provincia Roma
  - La sig.ra Anna Maria Cicchetta GILDA UNAMS

- Il Dirigente Scolastico Maria Rosaria Adele Cicco in rappresentanza dell'I.C. "Eduardo De Filippo"

Svolge la funzione di verbalizzante la sig.ra Mezzanotte Olivia

Le parti:

VISTO il piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti;

VISTA la delibera relativa all'individuazioni delle funzioni strumentali;

VISTA la delibera di approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto e sugli aspetti organizzativi e amministrativi inerente l'Istituzione scolastica riguardante il personale docente educativo e ATA;

VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2018/19 comprensive dei residui del precedente esercizio;

VISTO il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 2016-2018 e artt. 53 e 51 del CCNL 2006-2009;

VISTO l'organico di diritto e di fatto del personale docente ed ATA per l'a.s. 2018/19 determinato dall'ATP di Roma.

Il Dirigente scolastico, la RSU d'istituto e le OO.SS. territoriali sottoscrivono le seguente ipotesi di contratto decentrato d'istituto.

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata, pubblicità

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico fino al termine, la parte normativa dalla data di sottoscrizione e conserva la sua validità per tre anni e comunque fino alla sottoscrizione di un successivo contratto;
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto d'istituto, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca e ai contratti o accordi integrativi regionali;
4. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dalla normativa. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta;
5. Quando definitivamente approvato, il Dirigente scolastico provvede all'inserimento all'albo on line riservato al personale dell'istituzione scolastica di copia integrale del presente contratto e di eventuali ulteriori accordi e intese siglate.

### Art. 2 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto, ai sensi dell'art. 7 comma 10 del CCNL 2016-2018, avviene con le seguenti procedure:
  - a. Verifica iniziale attraverso l'informazione alle parti sindacali dei nominativi del personale a cui sono stati attribuiti gli incarichi, in conformità ai criteri definiti per l'accesso per tutte le attività aggiuntive retribuite con compensi accessori. La verifica avviene dopo la stipula del contratto decentrato che regola i criteri di accesso, dopo l'attribuzione dello specifico incarico al personale docente e ATA e prima dell'avvio delle attività;
  - b. Verifica finale al termine di tutte le attività retribuite relativamente al personale coinvolto e ai relativi compensi accessori attribuiti;
2. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto;
3. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente, nei due momenti di verifica previsti, in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio da assegnare e successivamente da liquidare al personale sia dai fondi contrattuali che non contrattuali;
4. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici (vedi tabellone riassuntivo di assegnazione e liquidazione fondi) indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa (sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018);
5. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI: Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5)**

**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

**Art. 4 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione

**Art. 5 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1) che il Dirigente Scolastico fornisce in apposito incontro prima dell'inserimento dei dati a sistema;
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

**Art. 6 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 e art. 22 comma 8 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

3. Al termine del confronto è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse che in caso di esito positivo possono determinare l'inclusione delle clausole condivise all'interno del contratto decentrato d'istituto.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art.8- Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali situate: nel plesso di via Lamarmora nella Biblioteca scolastica, nel plesso di via Morelli nel secondo androne, nello spazio adiacente alla scalinata per il primo piano e nel plesso di via Mazzini nel locale adibito a biblioteca, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale;
2. Ogni documento affisso nelle bacheche di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale;
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale e l'utilizzo di attrezzature di vario genere (fotocopiatore, stampante, strumentazioni informatiche e accesso ad internet);

Atte  
[Handwritten signatures and initials]

4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente;
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora;
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola;
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata tempestivamente al personale tramite modalità di comunicazione previste dall'istituto; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro;
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per cui n. 1 unità di personale ausiliario in ogni sede e n.1 unità di personale amministrativo nella sede di via Quintino Sella snc saranno addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali in accordo con il D.S. ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, due giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 11 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 ;

Si conviene che in caso di sciopero del Personale A.T.A. il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

Att  
de  
S

du RS

- Svolgimento di esame finale e/o scrutini finali: n.1 Assistente Amministrativo (per lo svolgimento degli atti di esame di scrutinio) e n.1 Collaboratore Scolastico (per la vigilanza e il centralino di ogni plesso scolastico).
- 2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI relative all'art. 22 comma 4 lettera c6-68-69 CCNL 2016/2018**

#### **Art. 13 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni salvo diversa richiesta e compatibilmente con le esigenze di servizio;
  - l'orario di entrata e di uscita di ogni singola unità di personale verrà inserito nel piano di lavoro e nella lettera di assegnazione degli incarichi.
  - Fatta salva l'esigenza di assicurare un corretto ed efficiente servizio, è concessa al dipendente la flessibilità oraria in entrata pari ad un massimo di 30 minuti che dovrà recuperare nella stessa giornata e/o in giornate immediatamente successive in uscita.
  - Nel caso fossero presentate più richieste, la flessibilità verrà concessa in base alla graduatoria di Istituto assicurando il principio della rotazione

#### **Art. 14 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le circolari vengono pubblicate sul sito istituzionale secondo le modalità previste dall'istituto;
2. Le comunicazioni di servizio da parte degli uffici amministrativi e di presidenza vengono inoltrate al personale entro e non oltre le ore 17.30 dal lunedì al venerdì, attraverso le modalità di comunicazione previste dall'istituto. La presa visione si considera effettuata trascorse le 24 ore lavorative successive.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

#### **Art. 15 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

### **TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 16 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali (comprese palestre, mense, laboratori) e degli edifici assegnati all'Istituzione

Scolastica sono a carico dell'Amministrazione Locale proprietaria degli Immobili. Tali obblighi si intendono assolti da parte del Dirigente Scolastico con la sua richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente.

3. Se i rischi concernono l'organizzazione del lavoro, le attrezzature, le macchine, le apparecchiature e gli utensili rientrano sotto la responsabilità del datore di lavoro.

4. Il Dirigente Scolastico interviene nell'eliminazione del rischio, su cui non è intervenuto l'Ente Locale, assicurando modalità organizzative per la messa in sicurezza del personale e degli studenti.

5. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore neoassunto o trasferitosi da altra istituzione scolastica un'adeguata informazione sui rischi per la salute, consegnando, inoltre:

- Organigramma del personale del sistema di gestione della sicurezza;
- Opuscolo informativo sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate;
- Informazione e formazione sull'uso corretto di attrezzature e impianti e dei sistemi e mezzi di protezione e prevenzione.

6. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza dettate dalla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, le figure preposte alla sicurezza e gli addetti all'emergenza (figure sensibili). Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione /complessità della scuola.

7. Criteri di scelta delle figure preposte alla sicurezza e degli addetti all'emergenza:

a. Lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati;

b. In mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.

8. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e all' RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle Emergenze che conterrà almeno il Piano della lotta antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D.lgs. 81/08 e s.m.i ) con la previsione di almeno due prove pratiche di simulazione dell'emergenza nel corso di ogni anno scolastico.

9. Il Dirigente scolastico assicurerà l'affissione fuori di ogni locale, aula, laboratorio della scuola che accolga alunni e/o personale scolastico di cartelli indicanti il numero di persone che possono essere contemporaneamente presenti in ogni locale, aula o laboratorio.

Tale parametro sarà utilizzato sia nell'ambito dell'applicazione delle norme di sicurezza che nei criteri di formazione delle classi e di determinazione dell'organico d'istituto.

10. Nel caso di superamento duraturo del massimo affollamento per aula e/o laboratorio, stabilito dalle norme vigenti, il Dirigente Scolastico comunica all'RLS, con apposita dichiarazione scritta, il numero delle persone previste e allega tale dichiarazione al DVR. La stessa dichiarazione deve essere consegnata alla RSU in sede di informazione preventiva su "Formazione classi e organici".

11. Nel caso in cui, per garantire l'obbligo di vigilanza sui minori, si renda indispensabile l'affidamento di alunni di altre classi ad un docente già impegnato con gli alunni della sua classe, questo avverrà nel rispetto delle procedure previste per la tutela della sicurezza, avendo presente quanto segue:

a. Si dovrà rispettare quanto indicato nel precedente comma 8;

b. Si dovrà compilare apposita modulistica che deve contenere l'elenco degli alunni affidati al docente e la durata dell'affidamento. Tale modulistica verrà consegnata, come ordine di servizio, al docente affidatario che provvederà alla relativa registrazione sui documenti di classe.

12. Nel caso in cui, al termine delle attività didattiche curricolari ed extra curricolari giornaliere, si renda necessaria la permanenza nella scuola di personale destinato ad ulteriore attività di vigilanza di alunni che, per qualsiasi motivo, non hanno potuto lasciare l'istituzione scolastica si prevede la seguente procedura:

- Il docente e/o il collaboratore in orario aggiuntivo autocertificano rispettivamente al DS e al DSGA al dirigente o suo delegato la quantità di tempo destinata a questa ulteriore azione di sorveglianza. Tale quantità di tempo costituirà un credito accumulato dal docente che potrà recuperare a

ARC  
J  
P

ds  
dsga

compensazione di eventuali ore di permesso breve retribuito (ai sensi dell'art. 16 del CCNL della scuola 2006-2009)

### 13. Informazione e formazione:

a. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al Dlgs. 81/2008 e ss. mm. al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione dell'RLS e della Rsu congiuntamente, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.

b. L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e preavviso di 5 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale Ata.

c. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (ai sensi dell'art. 20 D.lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

d. I lavoratori, che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni, corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.

e. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del Ds nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.

14. I lavoratori sono tenuti alla più stretta osservanza delle disposizioni e delle istruzioni ai fini della sicurezza e della protezione collettiva e individuale, alla corretta utilizzazione delle attrezzature di lavoro, delle sostanze, dei preparati pericolosi, nonché dei dispositivi di sicurezza e all'uso appropriato dei dispositivi di protezione. Devono, inoltre evitare di esporsi a situazioni di evidente pericolo, mantenendo un atteggiamento prudente di fronte a situazioni impreviste. Altresì devono segnalare immediatamente alle figure predisposte alla sicurezza qualsiasi situazione causa di rischio da loro osservata.

### 15. IL Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

a. La designazione del RLS è di competenza dei lavoratori. Viene designato prioritariamente dalla RSU al loro interno, altrimenti, in assenza di RSU o di RSU disponibili, attraverso una specifica assemblea sindacale richiesta dai lavoratori e convocata dalla RSU o dalle OO.SS. rappresentative.

b. La nomina va comunicata formalmente al DS da parte della RSU se designato al suo interno o dall'assemblea se eletto tra i lavoratori.

c. Il Dirigente Scolastico fornisce al RLS le informazioni e la documentazione inerenti la valutazione dei rischi (sostanze, preparati, macchine, impianti, ambienti di lavoro, organizzazione del lavoro), le relative misure di prevenzione, gli infortuni e tutte le misure provenienti dai servizi di vigilanza. Queste ultime vengono consegnate al RLS entro cinque giorni dalla data di ricevimento.

d. Il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.

e. Il RLS ha diritto a 40 ore di permesso retribuito per svolgere la sua attività. La comunicazione dell'utilizzo delle ore di permesso va fatta per iscritto al dirigente scolastico almeno 2 giorni prima della data prescelta.

f. Il RLS in particolare:

- promuove l'individuazione e l'attuazione delle misure di sicurezza a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- avverte il dirigente scolastico di eventuali rischi individuati;

- formula osservazioni in occasione delle visite degli organi di vigilanza e della proprietà;

- ricorre alle autorità competenti (ASL, VV.FF. ecc...) nel caso di gravi violazioni del "Testo Unico" sulla sicurezza;

- partecipa alla contrattazione quando all'odg vi sono argomenti di sua competenza (art 73 del CCNL scuola 2006/2009).

- Sollecita la Riunione Periodica se non viene indetta dal DS o dal RSPP entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico secondo l'art. 35. della L. 81/08 che prevede che nelle unità



produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano.

16. Per la prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out, l'art.28 del D.lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress da lavoro correlato. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono monitorate costantemente dalla Rsu e OO.SS. firmatarie e dal D.S. ai sensi dell'art.22 comma 8 b4 del CCNL 2016/18.

#### Art. 17 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

#### Art. 18 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

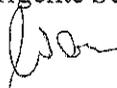
- addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento sulla fiamma.

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

#### La parte pubblica

Il Dirigente Scolastico

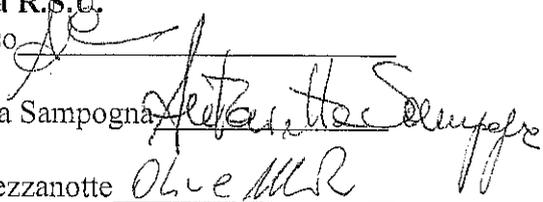


#### La R.S.U.

Anna Caso

Antonietta Sampogna

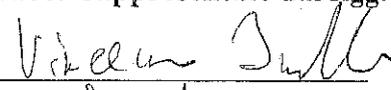
Olivia Mezzanotte



#### Le OO.SS. firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale 2006/2009 rappresentate dai sigg:

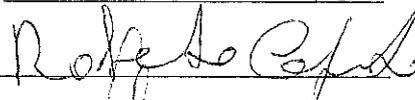
- Il sig. Inzirillo Vincenzo

SNALS Prov. Roma



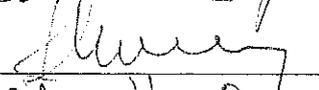
- Il sig. Roberto Caputo

CISL Prov. Roma



- Il sig. Messina Francesco

UIL Prov. Roma



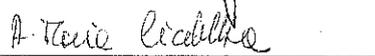
- Il sig. ~~ORLANDO~~ DI GOVERNARE

CGIL Provincia Roma



- La sig.ra Anna Maria Cicchetta

GILDA UNAMS





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
I.C. "EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA"  
Cod. mecc. - RMIC8DU00N - C.F. 86006630585  
Via Q. Sella s.n.c - 00012 Villanova di Guidonia (Rm) Tel./Fax 0774/528746  
E-mail: [rmic8du00n@istruzione.it](mailto:rmic8du00n@istruzione.it) pec: [rmic8du00n@pec.istruzione.it](mailto:rmic8du00n@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icdefilippovillanova.edu.it](http://www.icdefilippovillanova.edu.it)

Oggetto: Nota relativa alle materie di informativa e confronto e organizzazione del personale - a.s. 2018/19

Ai sensi dell'art. 22 c. 8 lett. b e c.9 lett. b del CCNL 2016/18, si forniscono le informazioni previste dalla stessa disposizione contrattuale.

1. Proposta di formazione delle classi e degli organici;
2. Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
3. Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA;
4. Criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
5. Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
6. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
7. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn out;

#### PUNTO 1 Formazione delle classi e degli organici

La formazione delle classi e la richiesta dell'organico ha seguito le indicazioni formulate dai componenti OO.CC in ordine all'organizzazione del tempo scuola e delle opzioni di scelta delle famiglie. Le proposte di formazione classi tengono conto della vigente normativa in ordine di dotazioni organiche del personale scolastico.

Nell'anno scolastico 2018/19 sono attive 13 sezioni di scuola dell'infanzia, 33 classi di scuola primaria, 9 classi di scuola secondaria di I grado.

In particolare:

Scuola infanzia: n.17 docenti di posto comune + n. 1 docente di potenziamento + n. 1 docente IRC + 7 docenti di sostegno.

Scuola primaria: n. 50 docenti posto comune + n.3 IRC + 2 docenti alternativa R.C. + 3 docenti lingua inglese (specialisti) + 21 docenti di sostegno

Scuola secondaria: docenti di disciplina 13 + 9h lingua inglese + 2h francese + 14h spagnolo.

Personale ATA: 15 CS + n.1 part-time 26h + n. 1 part-time 19h; N.5 AA + n.1 part-time 27h + n.1 part-time 9h; 1 DSGA.

#### PUNTO 2 Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Tutti i progetti saranno deliberati dagli organi collegiali, tenendo conto dei bisogni degli alunni e saranno svolti in orario antimeridiano e/o pomeridiano, a seconda della tipologia, dal lunedì al venerdì e, se funzionale alla partecipazione, il sabato mattina o nel periodo estivo (PON FSE).

Il DS individua i referenti in base alla disponibilità del personale, all'esperienza ed alle competenze dimostrate. La progettazione PON FSE segue le rigorose modalità di individuazione del personale previste dai relativi regolamenti.

Nel caso di fondi non vincolati destinati al personale ATA, si fa riferimento all'art..... della contrattazione integrativa.

In caso di progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dell'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni, il personale verrà utilizzato secondo il principio di valorizzazione delle risorse in particolare:

- Disponibilità dell'interessato
- Non superamento delle 6 ore settimanali previste dal CCNL per il servizio aggiuntivo
- Settore afferente all'ambito disciplinare o disciplina insegnata
- Formazione specifica nel settore
- Esperienza pregressa nel settore.

### PUNTO 3 Articolazione dell'orario di lavoro del personale

Docenti: l'attività di insegnamento settimanale, si svolge in non meno di 5 giorni.

Compatibilmente con le esigenze didattiche l'orario è formulato preferibilmente in modo compatto e senza pause ed è ammesso il cambio di turno concordato tra docenti della stessa sezione/classe previa comunicazione scritta al coordinatore di plesso. La comunicazione delle variazioni orarie deve essere effettuata con almeno un giorno di anticipo e deve essere sottoscritta dai docenti interessati al cambio.

ATA CS: l'orario di lavoro si articola in 36 ore settimanali con servizio antimeridiano e pomeridiano. L'orario di lavoro ordinario è fissato in 36 ore settimanali, di norma suddivise in 7,12 ore continuative antimeridiane o pomeridiane e in 6 ore antimeridiane con due rientri pomeridiani per 5 giorni settimanali durante l'attività didattica.

ATA AA: l'orario di lavoro si articola in 36 ore settimanali con servizio antimeridiano e pomeridiano. L'orario di lavoro ordinario è fissato in 36 ore settimanali, di norma suddivise in 7,12 ore continuative antimeridiane o pomeridiane.

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica (vacanze natalizie, pasquali ed estive), e nei periodi di attività didattica in attesa dell'inizio del tempo prolungato, salvo comprovate esigenze, il personale presterà servizio antimeridiano dalle h 7:30 alle h 14:42 dal lunedì al venerdì.

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro e per eventuali esigenze che richiedono prestazioni in orario festivo o non compreso nell'orario ordinario si seguono i criteri della disponibilità. L'orario massimo giornaliero è di 9 ore comprese le prestazioni orarie aggiuntive. Le ore prestate oltre l'orario d'obbligo potranno essere retribuite e/o recuperate, su richiesta del dipendente, e compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, di preferenze nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a TD e il termine dell'anno scolastico per il personale a TI.

Nel caso l'orario di servizio giornaliero e continuativo superi le 7 ore e 12 minuti il lavoratore deve avere una pausa pasto di almeno 30 minuti. Qualora per esigenze di servizio sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio il tempo per recarsi e fare ritorno dal luogo di prestazione dell'attività è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

### PUNTO 4 Criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

Il D.S., previa comunicazione formale estesa a tutti i lavoratori, individua il personale da utilizzare in tutte le attività retribuite seconda i seguenti criteri in ordine prioritario:

DOCENTI: Gli incarichi che danno accesso al FIS saranno assegnati sulla base di:

- Dichiarata disponibilità e in caso di concorrenza di richieste si potrà graduare il personale stesso in base a:
- Competenze e professionalità accertate

- Continuità nel progetto o attività svolta
- Cumulabilità di più incarichi fino a un massimo di 2.500 euro L.D.
- Graduatoria d'istituto

ATA: I criteri di individuazione del personale che svolgerà attività aggiuntive retribuibili con il FIS sono i seguenti:

- Disponibilità del lavoratore ad effettuare attività aggiuntive
- Adeguata padronanza di conoscenze e possesso della professionalità richiesta per il tipo di attività da svolgere
- Rotazione
- Sede di servizio in cui svolgere l'attività aggiuntiva coincidente con la sede di servizio abituale
- Tutte le attività aggiuntive saranno attribuite al personale con lettera di incarico.

#### PUNTO 5 Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio

Personale Docente: Si stabilisce che in prima istanza si potrà soddisfare, ove possibile, le esigenze ed i bisogni di tutti i docenti. Nell'eventualità che vengano espresse più opzioni per la stessa sede, oppure non sia possibile accogliere tutte le richieste di mobilità interna, nell'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle sezioni staccate, si osserveranno i seguenti criteri:

- 1) Formale richiesta al DS
- 2) Competenze e professionalità accertate per l'attuazione dei contenuti curricolari;
- 3) Graduatoria d'istituto

I docenti dell'organico dell'autonomia sono assegnati alle classi secondo i criteri condivisi in sede di Collegio dei Docenti:

- a. Continuità didattica ed educativa (se possibile);
- b. Miglior utilizzo delle competenze e delle esperienze professionali;
- c. Equità nella distribuzione sulle classi di personale titolare e non;
- d. Particolari esigenze di classi che eseguono progetti specifici;
- e. Richieste motivate dai docenti e compatibili con i criteri precedenti;
- f. Possibilità del DS, qualora ci siano motivazioni particolarmente gravi, di assegnare i docenti in relazione alle esigenze/problemi rilevati.

Personale ATA: Criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi e alle sedi staccate

Il DSGA invita tutto il personale ATA a presentare eventuale istanza di assegnazione alle sedi disponibili. Nel caso in cui tutti i lavoratori possano essere soddisfatti nella scelta della sede di lavoro, il DS assegna il personale alle sedi.

Nell'eventualità che vengano espresse più opzioni per la stessa sede/plesso, oppure non sia possibile accogliere tutte le richieste di mobilità interna, nell'assegnazione del personale ATA ai plessi ed alle sezioni staccate, si osserveranno i seguenti criteri:

- 1) Formale richiesta del lavoratore;
- 2) Competenze e professionalità accertate;
- 3) Graduatoria d'istituto.

Il dipendente che oggettivamente si trovi in gravi situazioni personali, familiari e/o di salute, a condizione che lo status possa essere documentato, va favorito nella scelta della sede.

Il personale già in servizio nell'ambito dell'I.C. precede, nell'esprimere la preferenza della sede, il personale che entra a far parte dell'organico dall'inizio dell'a.s.

Il personale assunto a tempo determinato esprime la preferenza della sede sulla base della graduatoria provinciale di provenienza.

#### PUNTO 6 Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.

Le proposte di formazione del personale docente ed ATA saranno funzionali e coerenti con il PTOF.

Per la formazione i docenti possono utilizzare anche i 5 giorni di assenza previsti dal CCNL; la percentuale giornaliera di assenza, di norma, non sarà superiore al 5% dei docenti in servizio nella medesima sede o plesso.

I permessi retribuiti fino a 5 giorni come diritto alla formazione (art. 64 CCNL 2007) sono finalizzati alla formazione professionale e ad attività formative coerenti con il P.T.O.F., con il Piano di Miglioramento e/o con la disciplina insegnata, con priorità per i corsi organizzati dal MIUR, dall'INDIRE, dall'INVALSI, dalle Università e dagli enti accreditati dal MIUR e dalle istituzioni scolastiche, anche in rete, nell'ambito dei piani regionali e nazionali.

Qualora per lo stesso periodo vi siano più richieste di partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento, in tutto o in parte coincidenti, fatto salvo quanto previsto dall'art.64 CCNL 2007, si darà priorità nell'ordine:

- a) Completamento corsi già attivati;
- b) Ai docenti che non hanno fruito in passato di permessi della stessa specie;
- c) Ai docenti che, avendo fruito in passato di permessi, hanno una minor anzianità di servizio;

La domanda deve essere presentata in ufficio almeno 5 giorni prima della data dell'eventuale assenza di servizio/insegnamento.

Tutte le richieste devono pervenire in forma scritta almeno 5 giorni prima e saranno concesse dal DS con comunicazione formale almeno 2 giorni prima.

Il personale ATA, qualora partecipi ad iniziative di formazione fuori orario di servizio, ha diritto al riposo compensativo.

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il DSGA, assicura, nelle forme e in misura compatibile con la qualità del servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione.

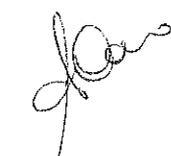
PUNTO 7 Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn out.

In merito alla promozione della qualità del lavoro e al benessere organizzativo la dirigenza, in accordo con il DSGA, promuoverà le seguenti azioni:

- Riunioni periodiche di monitoraggio delle attività messe in atto e dei processi attivati;
- Disponibilità al confronto con tutto il personale sia in incontri programmati che in modo estemporaneo ed occasionale con lo scopo di prevenire eventuali situazioni di non benessere e di risolvere dal principio problematiche che di volta in volta potrebbero portare a disorganizzazione e non qualità del lavoro;
- Individuazione di incarichi sulla scorta di competenze accertate o conosciute dal Dirigente;
- Partecipazione e coinvolgimento delle componenti con incarichi di presidio di processi decisionali, organizzativi e didattici al ciclo delle decisioni e all'impostazione del lavoro. Diffusione degli incarichi tra un numero sempre maggiore di unità di personale;
- Verifica, in seno alle riunioni periodiche di cui al D. Lgs. 81, dello stress lavoro correlato;
- Programmazione di eventuali corsi di formazione e/o individuazione di competenze specifiche a supporto del personale per la gestione di difficoltà lavorative/relazionali/di gestione delle classi;
- Coerenza di compiti professionali nel rispetto dei ruoli, delle relazioni tra pari, con i genitori e con gli alunni Tutela del personale nello svolgimento delle proprie funzioni nei casi di comportamenti non consoni da parte dell'utenza;
- Somministrazione di uno strumento per la rilevazione dei fenomeni di stress e di bourn-out

Villanova di Guidonia, 30.01.2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Rosaria Ciaccia





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione digitale  
Ufficio IV

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. "EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA"

Cod. mecc. - RMIC8DU00N - C.F. 86006630585

Via Q. Sella s.n.c - 00012 Villanova di Guidonia (Rm) Tel./Fax 0774/528746

peo: [rmic8du00n@istruzione.it](mailto:rmic8du00n@istruzione.it) pec: [rmic8du00n@pec.istruzione.it](mailto:rmic8du00n@pec.istruzione.it) sito web:

[www.icdefilippovillanova.gov.it](http://www.icdefilippovillanova.gov.it)

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PARTE ECONOMICA

### TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### CAPO I - NORME GENERALI

##### Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:

- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

##### Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 46.563,97;
- per i compensi per le ore eccedenti del personale docente di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 620,71;
- per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 5.762,04;
- per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.549,43;
- per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 2871,17;
- per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 2.699,43;
- economie € 7.107,10 (somme non utilizzate personale ATA: 586,30; ore eccedenti personale docente- cap. 2554/05: 3566,42; cap.2554/06: 2954,38) – Allegato 1

*[Handwritten signatures and initials on the right margin]*

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

SA  
M  
ATC

### Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 22 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a. Funzioni strumentali al PTOF € 5.762,04
  - b. Incarichi specifici del personale ATA € 2.549,43

Re  
F

### Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, detratta la quota di indennità variabile e fissa del DSGA, pari ad € 5.803,60, sono ripartite tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica nella misura del 60% per i docenti e del 40% per il personale ATA, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. A tal fine sono assegnate per le attività del personale docente € 24.456,22 e per le attività del personale ATA € 16.304,15. (All.2-5)
3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari ad € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

di

### Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 3.000,00 e per le attività del personale ATA € 2000,00, preventivati nel PA.2019.

### Art. 25 – Stanziamenti importo €24456,22 (allegato 6 FIS)

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - a. supporto alle attività didattico-digitali (esonero di 7 ore settimanali pari a 238 ore annue): € 350,00
  - b. responsabile BES (esonero di 6h/sett pari a 238 ore/anno scolastico): € 350,00
  - c. referenti di plesso e coordinatori didattici: € 7.087,50
  - d. supporto alla didattica (coordinatori di classe scuola secondaria di I grado): € 1.260,00
  - e. supporto all'organizzazione della didattica (commissioni): € 8.487,50
  - f. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa € 5.880,00
  - g. responsabile SITO della scuola (esonero di 2 ore settimanali pari a 68 ore annue) € 875,00
  - h. flessibilità oraria docenti;
  - e. ore eccedenti personale docente € 6520,80 economie +2699,43 ore eccedenti anno corrente per un totale di € 9220,23.

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, di € 16.304,15:

- a. Flessibilità oraria, maggior impegni ed ore di straordinario, intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti ed altre attività, assegnazione di incarichi a

*ST*  
*Are*

b. Flessibilità oraria, maggior impegni ed ore di straordinario, intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti ed altre attività, assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica per i collaboratori scolastici € 10923,78.

**Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. I criteri per la valorizzazione dei Docenti e per l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127, 128 dell'art.1 L.107 del luglio 2015 sono individuati sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
- b) dei risultati ottenuti dai Docenti o dal gruppo di Docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del Personale.

*ST*  
*Ne*  
*ST*

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c. 4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- a) i docenti destinatari del bonus sono tutti i docenti che presentano domanda, resa ai sensi del DPR 445/90, sul modello appositamente predisposto dalla scuola e che rientrano nella soglia del 30% dei docenti in organico così come deliberato dal comitato di valutazione.
- b) a ciascun docente che rientri nelle condizioni di cui al precedente punto a), viene attribuito un bonus, in euro, secondo la seguente formula:

$$\text{Bonus attribuito al docente (€)} = 14839,31$$

**Importo assegnato alla scuola (€) / somma dei crediti di tutti i docenti aventi diritto \* numero crediti di ciascun docente avente diritto.**

c) Ai docenti che non rientrano nelle condizioni sopra riportate o che non presentano domanda, non viene attribuito il bonus.

**Art. 27 – Aree a rischio, progetti PON e altri progetti che prevedono finanziamenti**

Le risorse derivate dai progetti relativi alle Aree a rischio a forte processo migratorio, P.O.N. e altri progetti che prevedano finanziamenti, verranno assegnate, per quanto attiene, dal Dirigente scolastico, nel rispetto delle quote percentuali assegnate alle rispettive categorie, stabilite dai progetti stessi o in mancanza dal presente contratto:

- a) ai docenti effettivamente impegnati nel progetto e al personale ATA in relazione a:
  - 1- previsione dei progetti;
  - 2- disponibilità;
  - 3- professionalità evidenziata;
  - 4- attività effettivamente svolta.

**Art.28 – Individuazione dei docenti per lo svolgimento delle attività**

- 1- Il Dirigente scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base delle disponibilità e delle diverse professionalità (vedi punto n.4 dell'informativa)
- 2- Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.



### **Art. 29- Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento (se già sottoscritto il Contratto Integrativo di Istituto).
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 30- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Il lavoro straordinario non programmabile: per esigenze imprevedute possono essere richieste al personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario dell'obbligo. Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità:
  - a) della specifica professionalità;
  - b) della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
  - c) della disponibilità espressa dal personale all'inizio dell'anno scolastico di riferimento;
  - d) della graduatoria interna.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere preventivamente autorizzate su comprovate esigenze di servizio e a richiesta del lavoratore compensate oppure recuperate con riposi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio. **Non danno luogo a compenso o a riposi compensativi le ore effettuate senza la preventiva autorizzazione.**

### **Art. 31 – Sostituzione dei colleghi assenti – Intensificazione del lavoro**

1. La quota relativa alla sostituzione dei colleghi assenti-intensificazione, verrà ripartita tra tutto il personale interessato, diviso per qualifica, nel seguente modo:
  - a. per il numero dei giorni di presenza e della disponibilità effettiva.
  - b. tra tutti gli interessati che avranno effettuato, su incarico del Dirigente una particolare attività che per impegno, rilevanza e novità costituisca una effettiva intensificazione di lavoro.
2. L'importo potrà essere aumentato fino ad un massimo del 10% qualora a consuntivo si verificassero delle economie da altre voci e verrà ripartito in base ai criteri di cui alle lettere a,b.

### **Art. 32 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio durante le attività didattiche.
3. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, preferibilmente in assenza di attività didattica, mentre fino ad un massimo di giorni cinque, compatibilmente con le esigenze di servizio, durante le attività didattiche.

### **Art. 33 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 841,30 per n. 5 unità di personale amministrativo (33%)
  - € 1.708,13 per n. 10 unità di collaboratori scolastici. (67%)



**Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica da parte del Dirigente scolastico della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Allegato n.1: FONTI DI FINANZIAMENTO PREVEDIBILI PER L'A.S.2018/19

Allegato n.2: TABELLA FIS ATA

Allegato n.3: TABELLA INCARICHI SPECIFICI ATA

Allegato n.4: TABELLA INCARICHI SPECIFICI ATA seconda parte

Allegato n.5: TABELLA INCARICHI AGGIUNTIVI ATA

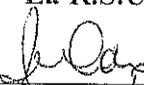
Allegato n.6: TABELLA FIS DOCENTI

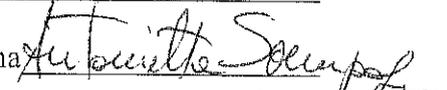
Allegato n.7: FUNZIONI STRUMENTALI

**La parte pubblica**

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Rosaria Adele Ciaccia

**La R.S.U.**

Anna Caso 

Antonietta Sampogna 

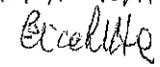
Olivia Mezzanotte 

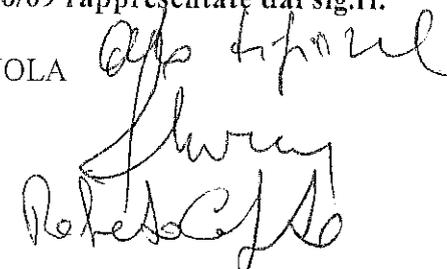
**Le OO.SS. firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale 2006/09 rappresentate dai sig.ri:**

ORLANDO DI GIOVENALE rappresentante dalla FCGIL-SCUOLA

FRANCESCO MESSINA rappresentante della UIL-SCUOLA

ROBERTO CAPUTO rappresentante della CISL-SCUOLA

ANNA MARIA CICCHETTO rappresentante ASPDI GLDA UNARI  




Allegato 1

LE FONTI DI FINANZIAMENTO PREVEDIBILI PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

| A                      | DESCRIZIONE                               | N.  | IMPORTO UNITARIO | TOT LORDO STATO | QUOTA DIPENDENTE | TOT LORDO DIP |
|------------------------|---|-----|------------------|-----------------|------------------|---------------|
| 1                      | PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO          | 6   |                  | 15.617,28       | 1.961,47         | 11.768,86     |
| 2                      | TOT. DOCENTI F.ATA IN ORGANICO DI DIRITTO | 137 | 337,03           | 46.173,11       | 253,97           | 34.795,11     |
| TOTALE FIS COMPLESSIVO |   |     |                  | 61.790,39       |                  | 46.563,97     |

-5803,60

| B  | DESCRIZIONE                                       | N.  | IMPORTO UNITARIO | TOT LORDO STATO | QUOTA DIPENDENTE           | TOT LORDO DIP |
|--|---|-----|------------------|-----------------|----------------------------|---------------|
| 1  | FIS ART 2 LETT A INTESA NAZIONALE QUOTA BASE      | 1   | 1.714,34         |                 | 1.291,89                   |               |
|  | F. S. ART 2 / C QUOTA AGGIUNTIVA PER COMPLESSITA' | 1   | 767,24           |                 | 578,18                     |               |
|  | F. S. INTESA NAZIONALE QUOTA X DOCENTE            | 115 | 44,91            | 5.164,65        | 33,27                      | 3.891,97      |
| TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI (1.714,34+767,24+5.164,65) |   |     |                  | 7.646,23        | (1.291,89+578,18+3.891,67) | 5.762,04      |

| B  | DESCRIZIONE   | N. | IMPORTO UNITARIO | TOT LORDO STATO | QUOTA DIPENDENTE | TOT LORDO DIP |
|--|---|----|------------------|-----------------|------------------|---------------|
| 2  | INCARICHI SPECIFICI INTESA NAZIONALE                            | 21 | 161,10           | 3.383,10        | 121,90           | 2.549,43      |
| 3  | ORE ECCEDENTI INTESA NAZIONALE SCUOLA INFANZIA / PRIMARIA       | 93 | 26,95            | 2.506,35        | 20,3             | 1.888,73      |
|  | ORE ECCEDENTI INTESA NAZIONALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 22 | 48,9             | 1.075,80        | 36,85            | 810,70        |
| TOTALE ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI/ASSENTI |   |    |                  | 3.582,15        |                  | 2.699,43      |

| C                  | DESCRIZIONE                                  | N. | IMPORTO UNITARIO | TOT LORDO STATO | QUOTA DIPENDENTE | TOT LORDO DIP |
|--------------------|--|----|------------------|-----------------|------------------|---------------|
| 1                  | ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FINICA |    |                  | 823,68          | 620,71           | 620,71        |
| TOTALE COMPLESSIVO |  |    |                  | 823,68          |                  | 620,71        |

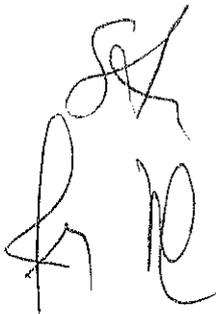
| D | DESCRIZIONE    | N. | IMPORTO UNITARIO | TOT LORDO STATO | QUOTA DIPENDENTE | TOT LORDO |
|---|----------------|----|------------------|-----------------|------------------|-----------|
| 1 | AREE A RISCHIO |    |                  | 2.871,17        | 2.871,17         | 2.871,17  |
|   | TOTALE         |    |                  | 3.810,04        | 3.810,04         | 3.810,04  |

|   | TOTALE ENTRATE A.S. 2018/2019 DI CUI ALLA NOTA N. 19270 DEL 28 SETTEMBRE 2018 | LORDO STATO | LORDO DIPENDENTE |
|---|---|-------------|------------------|
| A | PUNTI 1 e 2 FIS   | 61.790,39   | 46.563,97        |
| B | PUNTO 1 F.S. DOCENTI  | 7.646,23    | 5.762,04         |
| B | PUNTO 2 INC. SPA E ATA  | 3.383,10    | 2.549,43         |
| B | PUNTO 3 ORE ECCEDENTI DOCENTI   | 3.582,15    | 2.699,43         |
| C | ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA                                  | 823,68      | 620,71           |
| D | AREE A RISCHIO  | 3.810,04    | 2.871,17         |
|   | TOTALE ASSEGNATO A.S. 2018/19   | 81.035,59   | 61.066,75        |

| FONDO ISTITUTO DA RIPARTIRE  | FIS A.S. 2018/19 (LORDO DIPENDENTE + ECONOMIE) |
|--|--|
| FIS ASSEGNATO  | 46.563,97                                      |
| INDENNITA' VARIABILE E FISSA DEL DSGA E DEL SOST. DSGA (da decurtare) ORGANICO DI DIRITTO N° 137 DOCENTI e ATA | 5.803,60                                       |
| ECONOMIE   | 7.107,10                                       |
| TOTALE FIS DA RIPARTIRE  | 40.760,37                                      |

| DETTAGLIO RISORSE RESIDUE:                 | TIPOLOGIA  | RESIDUO LORDO DIPENDENTE | RESIDUO LORDO STATO |
|--|--|--------------------------|---------------------|
| CAPITOLO/PIANO GESTIONALE capitolo 2554/05 | somme non utilizzate esistenti al 31/08/2015 ( art. 83 comma 4 CCML 24/07/2003 | 586,30                   | 778,02              |
| capitolo 2554/05                           | ORE ECCEDENTI  | 3.566,42                 | 4.732,64            |
| capitolo 2554/06                           | ORE ECCEDENTI  | 2.954,38                 | 3.920,46            |
| TOTALE ECONOMIE                            |  | 7107,10                  | 9431,12             |

Le economie derivano dalle risorse dei FIS e delle ORE ECCEDENTI relative ad anni precedenti


  

  
 Are







ALLEGATO 5

| TABELLA                  | TABELLA   | TOTALE ORE | UNITA' | TOT ORE | COMP ORARIO | TOT IMPONIBILE |
|--------------------------|---|------------|--------|---------|-------------|----------------|
| COLLABORATORI SCOLASTICI | <b>ATTIVITA'</b>  |            |        |         |             |                |
|                          | SOSTITUZIONE COLLEGA                                      | 25         | 17     | 425     | 12,5        | 5312,5         |
|                          | ASSENTE INENSIFICAZIONE                                   |            |        |         |             |                |
|                          | MAGGIOR AGGRAVIO PULIZIE-<br>NEI PLESSI DOVE NON C'E' LA  | 10         | 2      | 20      | 12,5        | 250            |
|                          | PICCOLA MANUTENZIONE                                      | 4          | 3      | 12      | 12,5        | 150            |
|                          | SUPPORTO FOTOCOPIE  | 5          | 17     | 85      | 12,5        | 1062,5         |
|                          | SUPPORTO MAGAZZINO  | 2          | 3      | 6       | 12,5        | 75             |
|                          | SUPPORTO SEGRETERIA                                       | 5          | 7      | 35      | 12,5        | 437,5          |
|                          | INTENSIFICAZIONE PER<br>PROGETTI E LAVORI<br>STRAORDINARI | 10         | 17     | 170     | 12,5        | 2125           |
|                          | FLESSIBILITA'   | 3          | 17     | 51      | 12,5        | 637,5          |
|                          | STRAORDINARIO   | 4          | 17     | 68      | 12,5        | 850            |

|             |          |
|-------------|----------|
| ENTRATE 67% | 10923,78 |
| SPESO       | 10900    |
| AVANZO      | 23,78    |

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Handwritten signature]*

Allegato n. 6

Tabella Fondo d'Istituto Docenti

*Handwritten signatures and initials:*  
 o/p  
 RSC  
 ACE  
 SA

| DESCRIZIONE   | SPECIFICA   | TOTALE ORE | QUOTA             |
|---|-------------|------------|-------------------|
| <b>FIGURE DI STAFF</b>  |             |            |                   |
| COORDINATORE PLESSO VIA LAMARMORA   |             | 130        | € 2275,00         |
| COORDINATORE SCUOLA PRIMARIA VIA MORELLI  |             | 75         | € 1312,50         |
| COORDINATORE SCUOLA SECONDARIA I GRADO/<br>COORDINATORE DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA   |             | 95         | € 1662,50         |
| COORDINATORE SCUOLA INFANZIA VIA LAMARMORA  |             | 35         | € 612,50          |
| COORDINATORE SCUOLA INFANZIA VIA MAZZINI  |             | 35         | € 612,50          |
| COORDINATORE DIDATTICA INFANZIA   |             | 35         | € 612,50          |
| RESPONSABILE SITO DELLA SCUOLA<br>( n.2 ore di esonero settimanale = n. 68 ore annue )  |             | 50         | € 875,00          |
| ANIMATORE DIGITALE, RESPONSABILE MATERIALE<br>TECNOLOGICO E ADDETTO AL PRESTITO MATERIALE<br>TECNOLOGICO<br>( n. 7 ore di esonero settimanali = 238 ore annue ) |             | 20         | € 350,00          |
| RESPONSABILE ALUNNI BES E SPORTELLO D'ASCOLTO PER LE<br>FAMIGLIE<br>( n. 6 ore settimanali di esonero = n.204 ore annue )                                       |             | 20         | € 350,00          |
|   |             | <b>495</b> | <b>€ 8.662,50</b> |
| COORDINATORI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  | 9 DOC X 8 H | <b>72</b>  | <b>€ 1260,00</b>  |
| <b>COMMISSIONI</b>  |             |            |                   |

*Handwritten initials and signature: "AME" and a signature.*

|   |  |                          |                  |
|---|--|--------------------------|------------------|
| COMMISSIONE RAV                                 | 14 DOCENTI<br>A RENDICONTAZIONE  | 158                      | € 2765,00        |
| COMMISSIONE CONTINUITA'                         | 9 DOCENTI<br>4 DOC x 1 H<br>1 DOC x 2 H<br>1 DOC x 3 H<br>1 DOC x 5 H<br>1 DOC x 7 H<br>1 DOC x 19 H | 40                       | € 700,00         |
| COMMISSIONE PON                                 | 1 DOC x 57 H<br>3 DOC x 5 H  | 72                       | € 1260,00        |
| COMMISSIONE VIAGGI                              | 5 DOC x 8 H<br>2 DOC x 7 H<br>1 DOC x 5 H  | 59                       | € 1032,50        |
| COMMISSIONE CURRICOLO VERTICALE                 | 20 DOC x 7 H<br>8 DOC x 2 H  | 156                      | € 2730,00        |
|   |  | <b>TOT</b><br><b>485</b> | <b>€ 8487,50</b> |
| COMMISSIONE INTERCULTURA (fondi aree a rischio) | 11 DOC x 4 H   | 44                       | € 770,00         |
| CASI A RISCHIO (fondi aree a rischio)           | 1 DOC x 30 H   | 30                       | € 525,00         |
| <b>PROGETTI</b>                                 |  |                          |                  |
| GEOMETRIKO                                      | 1 DOC x 30 H<br>2 DOC x 10 H   | 50                       | € 875,00         |
| LATINO  | 1 DOC x 24 H   | 24                       | € 420,00         |
| INFANZIA VIA MAZZINI                            | 7 DOC x 9 H<br>1 DOC x 15 H  | 78                       | € 1365,00        |
| E-CLIL SPAGNOLO                                 | 1 DOC x 20 H   | 20                       | € 350,00         |

*Handwritten signature and initials on the right margin.*

*me*

|   |              |            |                  |
|---|--------------|------------|------------------|
| CORTOMETRAGGIO                          | 4 DOC x 21 H | 84         | € 1470,00        |
| ISTRUZIONE DOMICILIARE (CONTRIBUTO 50%) | 2 DOC x 30 H | 80         | € 1400,00        |
|   | 1 DOC x 20 H |            |                  |
|   |              | <b>TOT</b> | <b>€ 5880,00</b> |
|   |              | <b>336</b> |                  |

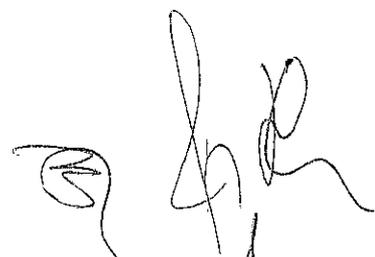
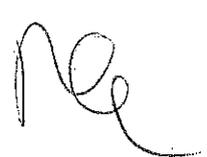
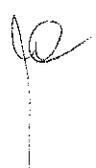
*X*

*me*

*me*

ALLEGATO 7

| FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2018/19                            | QUOTA PRO CAPITE      |
|--|-----------------------|
| PTOF   | € 1500                |
| INCLUSIONE SCUOLA INFANZIA                                   | € 300                 |
| INCLUSIONE SCUOLA PRIMARIA                                   | € 800                 |
| INCLUSIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                      | € 500                 |
| LINGUA STRANIERA / ERASMUS PLUS                              | € 800                 |
| INVALSI SCUOLA PRIMARIA AREA LINGUISTICA classi II e V       | € 424                 |
| INVALSI SCUOLA PRIMARIA AREA LOGICO-MATEMATICA classi II e V | € 426 ( su 2 docenti) |
| INVALSI SCUOLA PRIMARIA AREA LINGUA STRANIERA classi V       | € 200                 |
| INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                         | € 800                 |

  
 A.l.e.  
  
 al  


Allegato 8: 14.839,31 € 

**VERBALE D'INTESA PER L'UTILIZZAZIONE DI UNA PARTE DEI FONDI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

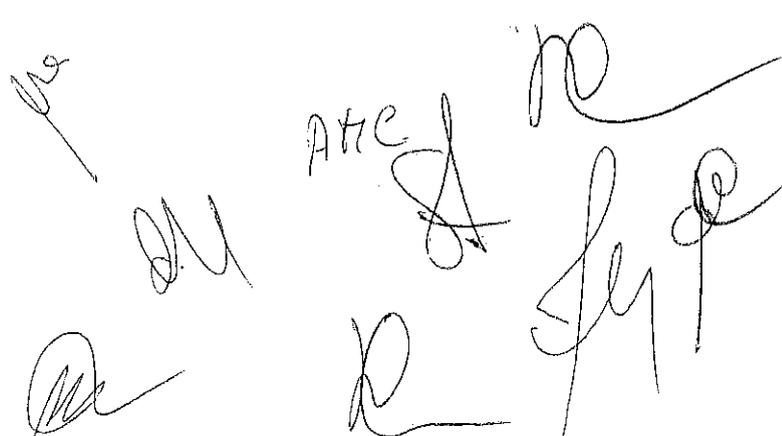
Le parti concordano che verranno retribuiti con i fondi del bonus premiale, scorporandoli a monte dalla cifra totale:

- Le attività di formazione tenute dai docenti secondo la seguente tabella

|  |   |                |
|--|---|----------------|
| FORMAZIONE SU REGISTRO ELETTRONICO             | n.1 DOCENTE<br>Paletti                          | 12 ore x 1 doc |
| FORMAZIONE CORSO OFFICE                        | n.3 DOCENTI<br>Miconi-Mottola-<br>Bassani       | 10 ore x 3 doc |
| FORMAZIONE GOOGLE ABC                          | n.3 DOCENTI<br>Cavallaro-Liccardo-<br>Lucarelli | 10 ore X 3 doc |
| LE APP IN UNA DIDATTICA PER COMPETENZE         | n.2 DOCENTI<br>Mezzanotte-Di Lorenzo            | 6 ore x 2 doc  |
| LA COMUNITA' VIRTUALE e-Twinning               | n. 1 DOCENTE<br>Lucarelli                       | 18 ore x 1 doc |
| CORSO GPU                                      | n. 1 DOCENTE<br>Cipriani                        | 18 ore x 1 doc |
| FORMAZIONE PIXEL                               | n. 1 DOCENTE<br>Cinque                          | 4 ore x 1 doc  |
| LABORATORI DI VISITING                         | n. 3 DOCENTI<br>Caso-Cavallaro-<br>Liccardo     | 10 ore x 3 doc |
| SPAZIO DIGITALE                                | n.1 DOCENTE<br>Blandi                           | 8 ore x 1 doc  |
| GESTIONE ATTREZZATURE E MANUTENZIONE STRUMENTI | n.2 DOCENTI<br>Cinque-Cosentino                 | 10 ore x 2 doc |
|  | TOTALE ORE                                      | 182 ORE        |
|  |   |                |

- 1 tutor per i docenti neoassunti (n.7 x 5 ore)
- Sostituzione DS/Reperibilità per tutti i plessi (Bucciarelli) 10 ore forfettarie
- Coordinamento esami di stato / Sostituzione DS (Paletti) 5 ore forfettarie
- Flessibilità oraria , 5 ore forfettarie, per tutti i docenti che rientrano nella seguente casistica (parametri cumulabili):
  - Numero classi  $\geq 4$
  - Numero discipline  $\geq 5$
  - Numero buchi orari  $\geq 4$
  - Scavalco sui due plessi

Guidonia. 03.04.2019



## Verbale riunione di contrattazione del 08 maggio 2019

Il giorno 08 maggio alle ore 11.30 presso la sede centrale dell'I.C. Eduardo De Filippo di Villanova di Guidonia, si svolge la riunione per la contrattazione a livello di istituzione scolastica.

Sono presenti:

La Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto nelle persone di Anna Caso, Antonietta Sampogna, Olivia Mezzanotte;

La dirigente scolastica Maria Rosaria Adele Ciaccia.

Con l'incontro dell'8 si chiude la contrattazione a livello di istituzione scolastica.

La riunione si conclude alle ore 13.00 con la firma dei seguenti documenti:

-Contrattazione TITOLO V- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

-

Villanova 08 maggio 2019

*Le Rsu*

*Olivia Mezzanotte*

Prot. n° 3020 DELL'8/05/19

Verbale riunione di contrattazione del 08 maggio 2019

Il giorno 08 maggio alle ore 11.30 presso la sede centrale dell'I.C. Eduardo De Filippo di Villanova di Guidonia, si svolge la riunione per la contrattazione a livello di istituzione scolastica.

Sono presenti:

La Rappresentanza Sindacale Unitaria di Istituto nelle persone di Anna Caso, Antonietta Sampogna, Olivia Mezzanotte;

La dirigente scolastica Maria Rosaria Adele Ciaccia.

Con l'incontro dell'8 si chiude la contrattazione a livello di istituzione scolastica.

La riunione si conclude alle ore 13.00 con la firma dei seguenti documenti:

-Contrattazione TITOLO V- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

-

Villanova 08 maggio 2019

Le RSU

Olivia Mezzanotte

ISTITUTO COMPRENSIVO - "DE FILIPPO - VILLANOVA" - GUIDONIA MONTECELIO  
Prot. 0003186 del 15/05/2019  
02-10 (Uscita)



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
I.C. "EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA"  
Cod. mecc. - RMIC8DU00N - C.F. 86006630585  
Via Q. Sella s.n.c - 00012 Villanova di Guidonia (Rm)  
Tel.fax 0774/528746  
Email: [rmic8du00n@istruzione.it](mailto:rmic8du00n@istruzione.it) pec: [rmic8du00n@pec.istruzione.it](mailto:rmic8du00n@pec.istruzione.it)  
<http://www.icdefilippovillanova.edu.it/>

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

di legittimità contabile a.s. 2018/2019

OGGETTO: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione Integrativa di istituto dell'anno scolastico 2018/2019.

---

### **Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi**

- VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23/01/2009 (biennio economico 2008/2009);  
VISTE le sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e del 25/07/2008;  
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;  
VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n.1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;  
VISTO il CCNL siglato in data 19/04/2018 con il quale è stata stabilita l'assegnazione complessiva del M.O.F. per l'a.s. 2018/19 alle istituzioni scolastiche;  
VISTA la ripartizione del fondo con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e delle diverse tipologie di attività (eda, scuola ospedaliera, carceraria, corsi serali, convitti) ai sensi dell'art.88 CCNL 29/11/2007;  
VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;  
VISTA la nota MIUR Prot. 19270 del 28 settembre 2018 avente per oggetto " *omissis* " l'ammontare delle risorse MOF per il periodo settembre/dicembre 2018 e per il periodo gennaio/agosto 2019;  
VISTE le giacenze POS non utilizzate al 31.12.2018 per i compensi accessori;  
VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto per l'a.s. 2018/19

**relaziona quanto segue:**

**MODULO I**  
**Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I –**

**Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

Risorse fisse oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2018/19 sono determinate come segue :

| Descrizione  | Lordo Stato      | Lordo dipend.    |
|--|------------------|------------------|
| Fondo d'istituto (Art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale del 08/04/2008)                      | 61.790,39        | 46.563,97        |
| Funzioni strumentali a pof (Art. 33 CCNL 29/11/2007)   | 7.646,23         | 5.762,04         |
| Incarichi specifici al personale ata (ART. 47 ccnl 29/11/2007, comma 1, lett. B) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contr. ATA | 3.383,10         | 2.549,43         |
| Area a Rischio   | 3.810,04         | 2.871,17         |
| Attività complementare di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)  | 823,68           | 620,71           |
| Ore sostituzione docenti   | 3.582,14         | 2.699,43         |
| <b>Totale A</b>  | <b>81.035,58</b> | <b>61.066,75</b> |

**Sezione II – Risorse variabili**

| Descrizione   | Lordo Stato      | Lordo dipend.    |
|---|------------------|------------------|
| Somme non utilizzate esistenti al 31.08.2015 (art.83, comma 4, CCNL 24.07.2003) | 778,02           | 586,30           |
| Ore eccedenti capitolo 2554/05  | 4.732,64         | 3.566,42         |
| Ore eccedenti capitolo 2554/06  | 3.920,46         | 2.954,38         |
| Valorizzazione docenti  | 19.691,76        | 14.839,31        |
| <b>Totale B</b>   | <b>29.122,88</b> | <b>21.946,41</b> |

**Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

| Descrizione                       | Lordo stato | Lordo dip. |
|-----------------------------------|-------------|------------|
| a. totale delle risorse fisse     | 77.453,43   | 58.367,32  |
| b. totale delle risorse variabili | 778,02      | 586,30     |
| c. Area a Rischio                 | 3.810,04    | 2.871,17   |
| d. Valorizzazione docenti         | 19.691,76   | 14.839,31  |
| TOTALE                            | 101.733,25  | 76.664,10  |

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

**Modulo II**

**Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

| Descrizione   | Lordo stato      | Lordo dipe.      |
|---|------------------|------------------|
| Compenso quota variabili dell'ind.di direzione DSGA e sostituto | 7.701,38         | 5.803,60         |
| Compensi per ore eccedenti                                      | 3.582,14         | 2.699,43         |
| Economie ore eccedenti  | 8.653,10         | 6.520,80         |
| <b>Totale A)</b>  | <b>19.936,62</b> | <b>15.023,83</b> |

**Sezione II -****Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione al POF.

**Compensi al personale docente:**

| Descrizione  | Lordo stato      | Lordo dip.       |
|--|------------------|------------------|
| Flessibilità didattica   |                  |                  |
| Attività relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione (art.88, comma 1 CCNL 29.07.2007) | 15.024,96        | 11.322,50        |
| Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, comma 2, lettera D) CCNL 29.07.2007)                                    | 7.802,76         | 5.880,00         |
| Attività aggiuntive di insegnamento (art.88, comma 2, lettera B) CCNL 20.07.2007)  | //               | //               |
| Collaboratori del dirigente scolastico art. 34 comma 2, lett. F) CCNL 2007   | 9.405,11         | 7.087,50         |
| <b>Totale B)</b>   | <b>32.232,83</b> | <b>24.290,00</b> |

| Descrizione  | Lordo stato      | Lordo dip.       |
|--|------------------|------------------|
| *Funzioni Strumentali al POF – Art. 33 CCNL 29/11/2007 | 7.646,23         | 5.762,04         |
| Compenso per attività sportiva art. 87 CCNL 29/11/2007 | 823,68           | 620,71           |
| Valorizzazione docenti                                 | 19.691,76        | 14.839,31        |
| <b>Totale C)</b>                                       | <b>28.161,67</b> | <b>21.222,06</b> |

|   |                  |                  |
|---|------------------|------------------|
| <b>Totale complessivo docenti B)+C)</b> | <b>60.394,50</b> | <b>45.512,06</b> |
|---|------------------|------------------|

**Compensi al personale ATA**

| Descrizione                              | Lordo stato      | Lordo dip.       |
|--|------------------|------------------|
| Prestazioni aggiuntive del personale ATA | <b>21.635,60</b> | <b>16.304,15</b> |
| Incarichi specifici                      | <b>3.383,09</b>  | 2.549,43         |
| <b>Totale D) - ATA</b>                   | <b>25.018,69</b> | <b>18.853,58</b> |

|   |                   |                  |
|---|-------------------|------------------|
| <b>Totale complessivo fondo modulo II: A)+B)+C)+D</b> | <b>105.349,81</b> | <b>79.389,47</b> |
|---|-------------------|------------------|

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

#### Sezione IV -

#### Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione   | LORDO STATO      | LORDO DIP.       |
|---|------------------|------------------|
| Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa del personale docente | 32.232,83        | 24.290,00        |
| Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa del personale ATA     | 21.635,60        | 16.304,15        |
| Area a Rischio  | 3.810,04         | 2.871,17         |
| Incarichi specifici   | <b>3.383,09</b>  | 2.549,43         |
| Funzioni Strumentali al POF -   | 7.646,23         | 5.762,04         |
| Somme non utilizzate esistenti al 31.08.2015 (art.83, comma 4, CCNL 24.07.2003)         | 778,02           | 586,30           |
| Valorizzazione docenti  | 19.691,76        | 14.839,31        |
| <b>Totale</b>   | <b>89.177,57</b> | <b>67.202,40</b> |

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse disponibili ammontano a € 78.231,46 (lordo stato), le destinazioni di utilizzo ammontano a € 78.231,46 (lordo stato) Pertanto le destinazioni di utilizzo sono tutte finanziate con le risorse a disposizione.

- b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

- c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

### Modulo III

#### Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente (Lordo Stato)

| Descrizione       | Anno 2019 | Anno 2018 | Differenza |
|-------------------|-----------|-----------|------------|
| Risorse stabili   | 77.453,44 | 74.984,15 | + 3.247,31 |
| Risorse variabili | 778,02    | 778,02    | + 778,02   |
| Totale            | 78.231,46 | 75.762,17 | + 2.469,29 |

### Modulo IV

#### Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

#### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

#### Modulo IV - Sezione I (Cedolino UNICO - Lordo dipendente)

| Piano Gestionale | Importo Max Disponibile | Importo Max da Impegnare | Differenza |
|------------------|-------------------------|--------------------------|------------|
|                  |                         |                          |            |

Alla data attuale, degli importi comunicati con le note MIUR indicate in premessa, non sono stati caricati sul SICOGE MOF (2018/19).

#### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

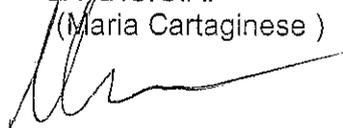
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2018/19 risulta rispettato.

#### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo di istituto stipulato tenendo conto delle attività incluse nel Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2018/19 deliberato dal collegio dei docenti il 17/12/2018 delibera n.101..

VILLANOVA 15/05/2019

LA D.S.G.A.  
(Maria Cartaginese)





FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di attività  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio V

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. "EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA"

Cod. mecc. - RMIC8DU00N - C.F. 86006630585

Via Q. Sella s.n.c -00012 Villanova di Guidonia (Rm) Tel./Fax 0774/528746

peo: [rmic8du00n@istruzione.it](mailto:rmic8du00n@istruzione.it) pec: [rmic8du00n@pec.istruzione.it](mailto:rmic8du00n@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icdefilippovillanova.edu.it](http://www.icdefilippovillanova.edu.it)

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2018/2019

#### Premessa

- Il Dirigente Scolastico Maria Rosaria Ciaccia dell'Istituto Comprensivo "Eduardo De Filippo-Villanova" di Villanova - Guidonia Montecelio -e le R.S.U. hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007.
- La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF;
- **VISTA** la Circolare n. 25 Prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001; -
- **VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti del 17/12/2018 delibera n.101 con la quale si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2018-19; -
- **VISTO** il piano delle attività proposto approvato dal Collegio dei Docenti per la sua pertinenza rispetto agli obiettivi del POF in data 17/12/2018;
- **VISTO** il Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico;
- **VISTA** la nota MIUR 19270 del 28/09/2018 avente per oggetto " omissis l'ammontare delle risorse MOF per il periodo settembre/dicembre 2018 e per il periodo gennaio/agosto 2019
- **VISTO** il CCNL 2016/18
- **VISTE** le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2018/2019 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;
- **VISTI** gli incontri precontrattuali tra la RSU ed il Dirigente scolastico, in particolare la ripartizione del fondo tra personale docente ed ATA;
- **VISTA** la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

### Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

|   |   |   |
|---|---|---|
| Data di sottoscrizione  |   | Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 08 maggio 2019  |
| Periodo temporale di vigenza  |   | Anno scolastico 2018/2019   |
| Composizione della delegazione trattante  |   | Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Maria Rosaria Ciaccia<br>Organizzazioni sindacali presenti firmatarie:<br>CISL Roberto Caputo<br>UIL Francesco Messina<br>FLC- CGIL Orlando Di Giovenale<br>GILDA Anna Maria Cicchetta<br>SNALS Lucia Bucciarelli<br><br>R.S.U. di Istituto:<br>Anna Caso - Antonietta Sampogna - Olivia Mezzanotte;   |
| Soggetti destinatari  |   | Personale docente e ATA dell'Istituto scolastico.   |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)                                    |   | a) Disposizioni generali : campo di applicazione; interpretazione autentica;<br>b) Relazioni sindacali: competenze obiettivi strumenti e rapporti parte pubblica sindacale<br>c) Diritti sindacali: attività sindacale, assemblea, sciopero, permessi;<br>d) Personale docente : rapporto lavoro; orario; ore eccedenti<br>e) Personale ATA : rapporto di lavoro personale ATA, settori, orari. Ferie, chiusure prefestive, permessi, ritardi, prestazioni aggiuntive.<br>f) Trattamento economico accessorio: risorse ,attività finalizzate, criteri per la suddivisione del Fondo dell' Istituzione scolastica;; stanziamenti, conferimento incarichi, collaboratori del dirigente, quantificazione delle attività aggiuntive, incarichi specifici<br>g) Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno.  | La presente ipotesi di contratto viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti La certificazione sarà quindi rilasciata in data a seguire dai Revisori dei conti, organo di controllo dell'istituzione scolastica e sarà acquisita e allegata alla presente relazione   |
|   | Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa   | La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria  |
|   | Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011).<br>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (Parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/01/2011).<br>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009<br>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 74 c. 5 del D. Lgs.150/2009).   |
|   | <b>Eventuali osservazioni</b>   | La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:  |

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale al presente contratto ai sensi dell'art. 74 c. 5 del D. Lgs.150/2009).

## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

#### PREMESSA

L'Istituto scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

| C.M.       | Comune              | Indirizzo            |
|------------|---------------------|----------------------|
| RMAA8DU01E | Guidonia Montecelio | Via Lamarmora, s.n.c |
| RMAA8DU02G | Guidonia Montecelio | Via Morelli s.n.c.   |
| RMEE8DU01Q | Guidonia Montecelio | Via Lamarmora, 35    |
| RMEE8DU02R | Guidonia Montecelio | Via Q. Sella, s.n.c. |
| RMMM8DU01P | Guidonia Montecelio | Via Rizzo s.n.c.     |

Il Piano dell'Offerta Formativa è stato elaborato sulla base dei criteri generali dettati dal consiglio di Istituto, tenendo conto dei bisogni degli alunni e delle relazioni con il territorio. A partire dal PTOF sono stati elaborati il Programma Annuale e la contrattazione d'istituto 2018-19, nel quale si sono individuate le priorità alle quali destinare le risorse FIS sia per il personale docente sia per il personale ATA per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico. Dalla rilevazione dei bisogni delle famiglie e del territorio emergono alcune specifiche richieste quali:

- promuovere percorsi di accoglienza per favorire il benessere psicologico degli alunni, con particolare riguardo agli alunni in ingresso nelle classi prime, agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- attivare interventi che possano migliorare i processi di apprendimento e tendere al successo formativo, attraverso progettazioni mirate, attività diversificate, adeguati interventi di orientamento e valorizzazione delle risorse personali;
- costruire e mantenere rapporti di collaborazione con il territorio, sia per valorizzare le proposte presentate sia per rendere la scuola partecipativa della realtà territoriale stessa;
- definire proposte educative centrate sul rispetto dell'individualità e sulla cooperazione;
- facilitare l'apprendimento della lingua italiana per alunni stranieri neoarrivati, attivare percorsi di recupero e potenziamento della lingua inglese in orario curricolare ed extracurricolare, progettare attività di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto di queste necessità e sono funzionali alla promozione ed all'attuazione di iniziative atte a:

- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo tutto il personale e gli alunni con l'intento di rafforzare il senso di appartenenza al fine di migliorare i servizi offerti;
- promuovere tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della "performance" individuale del personale sia la "performance" del servizio scolastico in continuità con gli anni precedenti;
- migliorare l'immagine della scuola sul territorio;
- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento

Tali obiettivi sono conformi con quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. 165/2001.

Il PTOF, pubblicato sul sito della scuola, descrive ampiamente finalità, obiettivi e azioni messe in atto ed i relativi progetti attivati.

Si evidenzia tuttavia, che lo stanziamento del FIS, rende difficile la valorizzazione dell'impegno del personale della scuola oltre gli obblighi contrattuali e limita fortemente la progettualità.

## A) Illustrazione Delle Disposizioni Del Contratto Integrativo

### TITOLO I

#### Disposizioni Generali

Art. 1) Campo di applicazione, decorrenza e durata.

Art. 2) Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica.

### TITOLO II

#### Relazioni e diritti sindacali

##### *Capo I Relazioni Sindacali.*

Art. 3) Obiettivi.

##### *Capo II*

##### *Diritti Sindacali.*

Art. 04) Assemblee di scuola.

Art. 05) Permessi sindacali.

Art. 06) Agibilità sindacale all'interno della scuola.

Art. 07) Contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero.

Art. 08) Patrocinio di accesso agli atti.

Art. 09) Regolamentazione degli incontri.

Art. 10) Fruizione permessi per motivi di Studio, formazione e aggiornamento.

Art. 11) Comunicazioni.

### TITOLO III

#### Informativa su modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa

##### *CAPO I*

##### *Organizzazione del lavoro*

Art. 12) Assegnazione dei docenti ai plessi ed alle sezioni staccate, di cui all'art. 6 comma lettera i) CCNL 2006/2009

Art. 13) Assegnazioni alle classi

Art. 14) Rilevazione delle disponibilità

Art. 15) Individuazione delle risorse professionali da impiegare sui progetti

Art. 16) Attribuzione delle funzioni strumentali

##### *CAPO II*

##### *Orario Di Lavoro*

Art. 17) Formazione dell'orario di lezione

Art. 17 bis) Criteri di articolazione dell'orario

Art. 18) Utilizzo ore contemporaneità

Art. 19) Sostituzione Docenti assenti per brevi periodi

Art. 20) Norme di rinvio

### TITOLO IV

#### ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E MODALITÀ UTILIZZO, IN RELAZIONE AL POF, DEL PERSONALE A.T.A.

##### *CAPO I:*

##### *Norme Generali*

Art. 21) Atti preliminari

##### *CAPO II*

##### *Organizzazione del lavoro*

Art. 22) Lavoro ordinario

Art. 23) Assegnazione del personale alle sedi associate, alle succursali e ai plessi

Art. 24) Criteri per l'assegnazione del personale ai settori di servizio

##### *CAPO III*

##### *Orario di lavoro personale A.T.A.*

Art. 25) Orario di lavoro

Art. 26) Turnazioni

Art. 27) Articolazione dell'orario

Art. 28) Chiusura prefestiva

Art. 29) Attività aggiuntive

Art. 30) Copertura dei posti vacanti e sostituzione del personale assente – Nomine supplenti temporanei

Art. 31) Assenze del personale non sostituibile con personale supplente temporaneo

Art. 32) Ferie

Art. 33) permessi retribuiti

Art. 34) Disposizioni comuni – permessi e brevi recuperi

Art. 35) Norme generali di rinvio

PARTE II TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO:  
IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO  
D'ISTITUTO A.S. 2018/2019

TITOLO I: NORME GENERALI

Art. 36) Limite e durata dell'accordo

Art. 37 ) Calcolo delle risorse finanziarie A.S. 2018/2019

**A) - UTILIZZAZIONE DEL MOF/FIS**

In premessa va detto che non esiste il Fondo Unico di Amministrazione ma il Fondo dell'Istituzione Scolastica, il FIS.

La disponibilità finanziaria totale del F.I.S./M.O.F MIUR giacenze e acconto dell'Istituto è per l'a. s. 2018-2019 (importi lordo dipendente) pari ad un totale di € 61.066,75 così suddivisa:

- FIS € 46.563,97
- Quota funzioni strumentali all'offerta formativa: € 5.762,04
- Quota incarichi specifici personale ATA : € 2.549,43 ripartito tra 33% Assistenti Amministrativi e 67% Collaboratori Scolastici
- Area a Rischio € 2.871,17
- Attività complementare di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007) € 620,71
- Ore sostituzione docenti € 2.699,43

**B) - VALORIZZAZIONE DOCENTI** € 14.839,31

**C) - UTILIZZAZIONE ECONOMIE**

- Ore Eccedenti capitolo 2554/05 € 3.566,42
- Ore Eccedenti capitolo 2554/05 € 2.954,38
- Somme non utilizzate esistenti al 31/03/2015 (art. 83 comma 4, CCNL 2407/2003) € 586,30

- *Suddivisione tra il personale* FIS € 46.563,97

Prima della suddivisione del F.I.S. vengono accantonate le seguenti somme:

• Indennità di Direzione al DSGA e sostituzione – DSGA totale lordo dipendente € 5.803,60

La disponibilità residua del F.I.S. pari a € 40.760,37 viene così suddivisa:

• Docenti: 60,00% del FIS € 24.456,22

• ATA: 40,00% pari a € 16.304,15 della disponibilità residua del FIS ripartito tra:

33% Assistenti Amministrativi

67% Collaboratori Scolastici

**c) Abrogazioni**

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

Nulla da aggiungere.

Villanova 15/05/2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Maria Rosaria Ciaccia

*He*



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca*

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX

Nota prot. n. 19270 del 28 settembre 2018

All'Istituzione scolastica RMIC8DU00N

EDUARDO DE FILIPPO - VILLANOVA

e p.c

ai Revisori dei conti per il tramite della scuola

all'U.S.R. competente per territorio

**Oggetto: A.S. 2018/2019 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 - periodo settembre-dicembre 2018 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 - periodo gennaio-agosto 2019.**

**PREMESSA**

Per consentire una migliore gestione finanziaria ed amministrativa delle Istituzioni Scolastiche autonome, la scrivente Direzione Generale comunica l'assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento didattico ed amministrativo ed altre voci (Integrazione al Programma Annuale 2018 - periodo settembre-dicembre 2018) e, contestualmente, fornisce informazioni in via preventiva delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo - didattico ed altre voci del Programma Annuale 2019 - periodo gennaio-agosto 2019.

Tale azione consente di fornire il quadro certo e completo della dotazione finanziaria disponibile per l'intero anno scolastico nel bilancio di ciascuna Istituzione Scolastica autonoma, anche ai fini di una adeguata programmazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), elaborato da ciascuna Scuola sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio.

La tempistica che scandisce lo svolgimento delle attività di programmazione e gestione finanziaria potrà essere rispettata secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di contabilità - D.I. 44/2001 (art. 2, comma 3) - e la gestione amministrativo-contabile dell'Istituzione Scolastica potrà procedere in coerenza con lo sviluppo delle attività didattiche senza la necessità di ricorrere a deroghe, proroghe o gestioni anomale ed eccezionali quali l'esercizio provvisorio (previsto dall'art. 8 del D.I. 44/2001).

La ripartizione del Fondo di Funzionamento amministrativo-didattico avviene in attuazione di quanto previsto dal D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015, che ha individuato i criteri ed i parametri di ripartizione delle risorse del Fondo di funzionamento amministrativo - didattico e di quelle

istituzioni scolastiche devono porre in essere. Al riguardo, si informa che è quasi concluso l'iter per l'adozione del succitato decreto interministeriale, al termine del quale sarà cura della scrivente Direzione Generale fornire gli opportuni aggiornamenti e le necessarie azioni di formazione e informazione volte a dare supporto alle Istituzioni Scolastiche prima dell'effettiva entrata in vigore delle disposizioni previste dallo stesso.

Con il nuovo Regolamento, il Ministero, oltreché provvedere al necessario adeguamento rispetto alle novità legislative, pone le basi per la realizzazione di un percorso di evoluzione del modello amministrativo contabile delle Istituzioni Scolastiche.

Nell'ambito di tale percorso, la scrivente Direzione Generale ha promosso e sta promuovendo una serie di interventi, volti a supportare le Istituzioni Scolastiche nell'espletamento e nella semplificazione delle attività amministrativo-contabili che devono porre in essere, che di seguito si rappresentano.

**Help Desk Amministrativo Contabile:** è stato attivato il servizio di Help Desk Amministrativo Contabile (HDAC), che costituisce il canale ufficiale di comunicazione tra gli uffici dell'Amministrazione (Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie e Uffici Scolastici Regionali) e le Istituzioni Scolastiche per le tematiche di natura amministrativo-contabile, sostituendo, per una parte molto rilevante, le attuali modalità di comunicazione tra Scuole e Ministero.

Il servizio di supporto alle scuole, avviato da circa un anno in via sperimentale per le istituzioni scolastiche della regione Toscana, è stato esteso gradualmente all'Abruzzo, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia, Umbria e Veneto. L'attuale servizio sarà esteso alle rimanenti regioni nel corso dell'a.s. 2018-19.

**Monitoraggio e rendicontazione dei progetti:** è stata realizzata una piattaforma per la rendicontazione ed il monitoraggio dei progetti a valere sul Fondo di Funzionamento. Dall'anno scolastico corrente sarà possibile, da un unico punto d'accesso, gestire tutte le fasi del processo di partecipazione ai progetti nazionali: pubblicazione dei bandi da parte della Direzione Generale competente della progettualità, presentazione delle candidature da parte delle istituzioni scolastiche, predisposizione automatica delle graduatorie, fino alla rendicontazione delle spese, afferenti ai progetti finanziati.

**Percorso di aggiornamento professionale "Io Conto":** è stato avviato un percorso di aggiornamento professionale denominato "Io Conto", rivolto a tutti i circa 16.000 Dirigenti Scolastici (DS) e Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) delle scuole italiane. Tale percorso formativo, che è incentrato sulle principali novità introdotte dal nuovo Regolamento, è stato già avviato nei primi mesi del 2018 con la formazione, a livello centrale, di circa 300 DS e DSGA; questi ultimi si occuperanno di erogare la formazione sul territorio ai colleghi DS e DSGA delle scuole italiane; si prevede di terminare il progetto formativo entro la prima metà del 2019. Inoltre, si comunica che è prevista l'estensione del progetto "Io Conto" anche agli assistenti amministrativi, nonché l'erogazione di specifica formazione rivolta ai Revisori dei conti in

|  |                 |
|--|-----------------|
| Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie | 0,00            |
| Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado        | 12,00           |
| Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado       | 0,00            |
| <b>Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico a.s. 2018-18</b>    | <b>8.858,67</b> |

|   |                 |
|---|-----------------|
| <b>Compenso Revisori dei conti per Istituzione Capofila</b> | <b>1.086,00</b> |
|---|-----------------|

Si precisa che tale risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MIUR, presso le Istituzioni Scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale è calcolata in base al compenso annuo previsto, pari a euro 1.629,00 lordo dipendente per Revisore dei conti.

|  |             |
|--|-------------|
| <b>Alternanza Scuola Lavoro ai sensi della Legge n. 107/2015</b> | <b>0,00</b> |
|--|-------------|

Da ultimo, si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo settembre – dicembre 2018, è stato calcolato tenendo conto di una numerosità di alunni iscritti pari a 150. Tale risorsa rappresenta un acconto in attesa di acquisire il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo sono da iscrivere in entrata (mod. A) nell'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1 comma 2 D.l. n. 44/2001).

## 2. **Contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie - euro 29.564,53**

Per i finanziamenti relativi ai contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie, soltanto per le istituzioni scolastiche per le quali vi sia un accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici, si faccia riferimento a quanto già assegnato dalla scrivente Direzione, con nota prot. n. 17438 del 5 settembre 2018.

## **COMUNICAZIONE PREVENTIVA - RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2019 (A.S. 2018-2019 PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2019)**

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2019, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, allo scopo di fornire il quadro dei finanziamenti a disposizione per le attività, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2019 o da interventi normativi sopravvenuti.

## 3. **Quota funzionamento amministrativo – didattico, Alternanza Scuola-Lavoro e**

non pla  
mettere in bilancio  
\*\*\*\*\*

CEDOLINO UNICO A.S. 2018-2019

POS

A) Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

Come accennato in premessa, in data 1° agosto 2018 il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno siglato il CCNI per l'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s. 2018-2019.

In base a tale Contratto si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo **settembre 2018 - agosto 2019**, per la retribuzione accessoria, è pari ad euro 61.066,75 lordo dipendente, così suddivisi:

- a) \* euro 46.563,97 lordo dipendente per il Fondo delle istituzioni scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- b) \* euro 5.762,04 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- c) \* euro 2.549,43 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- d) \* euro 2.699,43 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- e) \* euro 620,71 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica. Si informa che tali risorse sono destinate a tutte le Istituzioni Scolastiche secondarie di primo e secondo grado, in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto. Inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018, negli Istituti Comprensivi, potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola primaria. Si ricorda, altresì, che le attività realizzate dalla singola Istituzione Scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi attraverso un'apposita piattaforma informatica, sulla quale si richiede l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuna di esse nell'anno scolastico di riferimento.
- X f) \* euro 2.871,17 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
- g) euro 0,00 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati;

Con note successive, la scrivente Direzione Generale comunicherà l'assegnazione di ulteriori risorse ad integrazioni di quelle succitate, ivi comprese le risorse finanziarie destinate alla valorizzazione del personale docente, al pagamento dei docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali, nonché l'assegnazione delle risorse per finanziare l'indennità di sostituzione del DSGA, l'indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia

Giulia.

**B) Compensi per lo svolgimento degli esami di maturità**

Infine, è assegnata una risorsa finanziaria pari a euro 0,00 finalizzata al pagamento dei compensi per lo svolgimento degli esami di maturità, calcolata attribuendo 4.000,00 euro a ciascuna classe terminale coinvolta nell'esame di maturità.

Tale risorsa costituisce un acconto rispetto al totale fabbisogno che potrà generarsi a conclusione degli esami e che ciascuna istituzione potrà comunicare, come di consueto, attraverso un monitoraggio che sarà attivato dal mese di luglio 2019.

|   |      |
|---|------|
| Acconto "Compensi per lo svolgimento degli esami di maturità" | 0,00 |
|---|------|

**C) Supplenze brevi e saltuarie**

Come è noto, dall'anno scolastico 2015-2016 si è avviato un nuovo processo di liquidazione delle competenze per le supplenze brevi e saltuarie del personale scolastico non di ruolo.

Ai fini del corretto adempimento delle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 31 agosto 2016, si invita l'Istituzione Scolastica a voler fare riferimento alle indicazioni tecniche ed operative fornite dalla scrivente Direzione Generale con la Circolare 6 - prot. n. 16294 del 28 ottobre 2016.

Al fine di garantire il pagamento delle spettanze al personale scolastico supplente breve e saltuario entro 30 giorni, il DSGA e il DS, a conclusione del rapporto di lavoro, o di ogni mensilità in caso di contratti di più lunga durata, verificano la congruità e la completezza dei dati trasmessi e, tramite SIDI, effettuano l'autorizzazione tempestiva al pagamento (adempimento non previsto per gli incarichi di religione) e la trasmettono a NoiPA mediante SIDI. Il processo si conclude con l'invio da parte di NoiPA del contratto, autorizzato dal DSGA e dal DS, al Sistema Spese della Ragioneria Generale dello Stato per la verifica di capienza finale e, in caso di esito positivo, viene prodotto il cedolino e vengono liquidate le competenze mensili. In caso di esito negativo, l'ufficio competente di questa Direzione Generale, sulla base del fabbisogno calcolato dalle singole rate, assegna le risorse finanziarie occorrenti sui singoli POS dell'Istituzione Scolastica, nel limite degli stanziamenti di bilancio previsti a legislazione vigente.

Per le modalità operative e per l'uso delle funzioni informatiche si rinvia al manuale utente " **Gestione Rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa con il Mef**", disponibile sul Portale SIDI alla voce **DOCUMENTI E MANUALI -> Gestione rapporti di lavoro personale scuola in cooperazione applicativa con MEF**.

\*\*\*\*\*

**EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E COMUNICATE ANCHE IN VIA PREVENTIVA**

Con comunicazioni successive, potranno essere disposte eventuali integrazioni alle risorse finanziarie sopra esposte e riferite rispettivamente al periodo settembre-dicembre 2018 e al periodo gennaio-agosto 2019.

In particolare, potranno essere disposte integrazioni, da accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite, per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta

finalizzate ad attività di Alternanza Scuola-Lavoro, per le classi terze, quarte e quinte degli istituti professionali, tecnici ed i licei.

In attuazione del CCNL comparto Istruzione e Ricerca, siglato il 19/4/2018 e, in particolare, ai sensi dell'art. 40, comma 1, è stato previsto, invece, che, a decorrere dal corrente anno scolastico 2018-2019, le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, confluiscono in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa". Questa nuova disposizione comporta una semplificazione a livello gestionale-contabile, in quanto le risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali di cui all'art. 40, comma 1 e comma 2 del succitato CCNL:

- a) Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- e) misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- f) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.
- g) risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma restando la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 22, comma 4, lettera c), punto c4) del CCNL;
- h) risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge,

saranno assegnate su un unico e specifico piano gestionale in corso di costituzione. Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del CCNI siglato il 1° agosto 2018, *"resta ferma la possibilità per la singola Istituzione Scolastica di definire, con la contrattazione integrativa di istituto, le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate nell'a.s. 2018-2019, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40"*. Pertanto, le risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa eventualmente rimaste disponibili, provenienti dagli anni scolastici decorsi, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2019-2020, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

In attuazione dell'art.1 commi 619-621, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stata avviata e conclusa la procedura selettiva per l'immissione in ruolo del personale titolare, al 31 dicembre 2017, di contratti di collaborazione coordinata e continuativa (c.d. Co.Co.Co.) presso le Istituzioni scolastiche. Di conseguenza, a partire dal corrente anno scolastico, non verrà più erogata la relativa risorsa finanziaria.

Infine, si ricorda che questo Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), ha provveduto alla revisione del Regolamento amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi e contabili che le

rappresentanza del Miur.

**Semplificazione delle procedure d'acquisto:** considerata la complessità in materia di contratti pubblici e le profonde innovazioni succedutesi negli anni relative al quadro normativo di riferimento (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.), la scrivente Direzione intende supportare le segreterie scolastiche nel superamento delle difficoltà che incontrano e, altresì, semplificare ed uniformare le modalità di affidamento e di esecuzione di contratti pubblici da parte delle Istituzioni Scolastiche.

A tal fine, sono state predisposte apposite istruzioni operative sull'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici ed è stata aggiornata la documentazione di gara per l'affidamento del servizio di cassa. Tali strumenti saranno a breve resi disponibili a tutte le Istituzioni Scolastiche.

Inoltre, è in corso di finalizzazione la definizione di schemi di atti di gara standard per l'acquisizione di servizi assicurativi e la predisposizione di puntuali istruzioni operative relative alle concessioni di spazi e di servizi, all'affidamento di incarichi individuali ed altre fattispecie di acquisto.

Un'ulteriore azione volta a **semplificare gli adempimenti amministrativo contabili** delle segreterie scolastiche e a garantire la coerenza con disposizioni previste nel nuovo Regolamento, riguarda la riprogettazione e lo sviluppo di un nuovo applicativo per la tenuta della contabilità, sulla cui attivazione verranno dati ulteriori aggiornamenti.

#### **AVVISO ASSEGNAZIONI E COMUNICAZIONE PREVENTIVA**

In aderenza a quanto previsto dalla legge n. 107/2015 e al quadro di azione sopra descritto, anche quest'anno si provvede a fornire un primo prospetto delle risorse finanziarie, messe a disposizione in termini di assegnazione per il periodo settembre – dicembre 2018 e di comunicazione preventiva per il periodo gennaio - agosto 2019, relative alle voci fondanti della programmazione riferita all'intero anno scolastico 2018/2019.

\*\*\*\*\*

#### **AVVISO ASSEGNAZIONI - INTEGRAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2018**

Nel richiamare la nota prot. n. 19107 del 28 settembre 2017 recante le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per il 2018, e successive integrazioni intervenute durante l'esercizio finanziario, si informa che per il periodo settembre-dicembre 2018 sono assegnate le sotto indicate risorse finanziarie.

#### **1. Quota funzionamento amministrativo – didattico, alternanza scuola lavoro e revisori dei conti - euro 9.944,67**

Si informa che la risorsa complessiva assegnata è stata determinata, in applicazione del D.M. 834/2015, sulla base dei parametri dimensionali e di struttura ivi previsti, e che comprende nel dettaglio:

|                                     |          |
|-------------------------------------|----------|
| Quota per Alunno                    | 7.586,67 |
| Quota Fissa                         | 666,67   |
| Quota per Sede aggiuntiva           | 333,33   |
| Quota per Alunni diversamente abili | 260,00   |

#### Revisori dei conti - euro 19.889,33

È assegnata, in via preventiva, la risorsa finanziaria pari ad euro 19.889,33, composta dal funzionamento amministrativo- didattico, ripartita secondo i criteri e i parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, secondo le seguenti voci:

|  |                  |
|--|------------------|
| Quota per Alunno   | 15.173,33        |
| Quota Fissa  | 1.333,33         |
| Quota per Sede aggiuntiva  | 666,67           |
| Quota per Alunni diversamente abili                                  | 520,00           |
| Quota per Presenza corsi serali/scuole ospedaliere/scuole carcerarie | 0,00             |
| Quota per Classi terminali della scuola secondaria di I grado        | 24,00            |
| Quota per Classi terminali della scuola secondaria di II grado       | 0,00             |
| <b>Totale Funzionamento Amministrativo-Didattico a.s. 2018-19</b>    | <b>17.717,33</b> |

|   |                 |
|---|-----------------|
| <b>Compenso Revisori dei conti per Istituzione Capofila</b> | <b>2.172,00</b> |
|---|-----------------|

Si precisa che tale risorsa, finalizzata alla retribuzione degli incarichi svolti dai Revisori dei conti, in rappresentanza del MEF e del MIUR, presso le Istituzioni Scolastiche ricomprese nel relativo ambito territoriale (euro 1.629,00 lordo dipendente per Revisore dei conti), è stata calcolata aggiungendo alla quota lordo dipendente una quota media pari al 28,5% ("oneri riflessi" e IRAP, che sono a carico dell'Amministrazione).

|  |             |
|--|-------------|
| <b>Alternanza Scuola Lavoro ai sensi della Legge n. 107/2015</b> | <b>0,00</b> |
|--|-------------|

Da ultimo si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo – didattico, relativo al periodo settembre – dicembre 2018, è stato calcolato tenendo conto di una numerosità di alunni iscritti pari a 150. Tale risorsa rappresenta un acconto in attesa di acquisire il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

Si ricorda che le risorse del presente paragrafo dovranno iscriversi in entrata (mod. A) nell'aggregato "02 Finanziamento dallo Stato", voce "01 Dotazione Ordinaria" (cfr. art. 1, comma 2 D.l. n. 44/2001).

#### 4. Contratti di pulizia ed altre attività ausiliarie - euro 44.346,80

In via preventiva si comunica la risorsa pari ad euro 44.346,80 (solo per le Scuole con organico accantonato di collaboratori scolastici), destinata all'acquisto di servizi non assicurabili col solo personale interno, causa parziale accantonamento dell'organico di diritto dei collaboratori scolastici per il periodo gennaio-giugno 2019.